



# COMUNE DI CERRO TANARO

PROVINCIA DI ASTI

## REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA NEL COMUNE DI CERRO TANARO

*Adottato con Delibera Consiglio n. .... del.....*



# COMUNE DI CERRO TANARO

PROVINCIA DI ASTI

## 1. – Finalità

Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza e telecontrollo gestiti ed impiegati dal Comune di Cerro Tanaro sul proprio territorio, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

## 2. Principi generali

1. Le prescrizioni del presente Regolamento si fondano sui principi di liceità, necessità, minimizzazione, proporzionalità e finalità.
2. Principio di liceità: il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi degli artt. 18-22 del Codice in materia di trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 (d'ora in poi Codice), ai sensi dell'art. 05 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e ai sensi del Provvedimento del garante in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010.
3. Principi di necessità e minimizzazione: il sistema di videosorveglianza è configurato per limitare l'utilizzo di dati personali e di dati identificativi al minimo indispensabile, in modo da escluderne il trattamento quando non strettamente necessario; in particolare quando le finalità possono essere perseguite mediante dati anonimi limitando l'identificazione dei soggetti ai soli casi di necessità.
4. Principi di proporzionalità e protezione dei dati di default: nel commisurare la necessità del sistema di videosorveglianza al grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra una effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione e finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.
5. Principio di finalità: gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi (art. 11, comma 1, lett. b) del Codice). E' consentita la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare la sicurezza all'interno o all'esterno di edifici o impianti ove si svolgono attività produttive, industriali, commerciali o di servizi, o allo scopo di agevolare l'eventuale azione in sede giudiziale per la tutela dei diritti del titolare del trattamento o di terzi sulla base di immagini utili in caso di fatti illeciti.



# COMUNE DI CERRO TANARO

PROVINCIA DI ASTI

## 3. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante sistemi di videosorveglianza attivati dal Comune di Cerro Tanaro sul proprio territorio.

## 4. Informativa

1. Gli interessati devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona video sorvegliata, e dell'eventuale registrazione, mediante un modello semplificativo di informativa "minima", secondo le indicazioni dell'autorità garante .
2. Il supporto con l'informativa:
  - a) Deve essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti;
  - b) Deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno;
  - c) Può inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate.
3. L'informativa può non essere resa quando i dati personali sono trattati per il perseguimento delle finalità di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, prevenzione, accertamento o repressione dei reati.

## 5. Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza e telecontrollo.

Il sistema di videosorveglianza e telecontrollo del territorio, con integrazione di pannelli indicativi della loro presenza, ha lo scopo di:

1. Assicurare la protezione e incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, all'ordine ed alla sicurezza pubblica, alla prevenzione, all'accertamento alla repressione dei reati, alla razionalizzazione ed al miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;
2. Proteggere le proprietà pubbliche, in specie quelle comunali;
3. Acquisire prove utili per la contestazione di fatti illeciti.

Nondimeno i sistemi di videosorveglianza e telecontrollo del territorio si propongono anche fine di:

1. Sviluppare, attraverso la loro visibilità, una forte azione deterrente verso atti illeciti o verso atti o comportamenti in grado di compromettere la sicurezza, la salute e la incolumità delle persone, anche in dipendenza da eventi relativi alla circolazione stradale;
2. Consentire, anche a fini ambientali, il monitoraggio dei flussi di traffico per una corretta gestione della mobilità urbana, nonché il corretto mantenimento del suolo pubblico e delle aree adiacenti (es. corretto conferimento dei rifiuti ecc..).



# COMUNE DI CERRO TANARO

PROVINCIA DI ASTI

## 6. Notificazione. Responsabili, soggetti autorizzati e Responsabile della protezione dei dati

1. Il rappresentante del titolare del trattamento dei dati personali, individuato nella persona del Sindaco, Legale rappresentante dell'Ente, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice.
2. Per quanto attiene ai compiti e alla designazione del Responsabile, dei Soggetti autorizzati al trattamento e del Responsabile della protezione dei dati si rinvia a quanto previsto si rinvia a quanto previsto dal Codice in materia di trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e sue eventuali successive modificazioni e integrazioni ex REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e i vigenti regolamenti comunali in materia di tutela, trattamento e riservatezza de dati personali.

## 7. Servizio di videosorveglianza.

1. La visione delle immagini del servizio di videosorveglianza è di competenza del Sindaco e del personale da lui designato
2. L'ambito tecnico di gestione (installazione, manutenzione, cartelli, collegamenti, reti, conservazione, ecc.) è di competenza del servizio tecnico comunale, e può essere oggetto di esternalizzazione.
3. Il sistema di videosorveglianza è costituito come da relazione tecnica allegata
4. Per l'accesso alla visualizzazione delle immagini, sia in tempo reale che registrate e per l'eventuale esportazione, è necessario essere muniti di apposite credenziali di autenticazione in dotazione al Sindaco

## 8. Trattamento e conservazione dei dati

1. La raccolta e la registrazione dei dati oggetto della videosorveglianza devono avvenire per le finalità di cui al precedente art. 5 e debbono essere rese utilizzabili per operazioni compatibili con tali scopi.
2. La conservazione dei dati deve essere limitata a poche ore o, al massimo, alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o esercizi, nonché nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.
3. Nell'ipotesi in cui l'attività di videosorveglianza e telecontrollo del territorio sia finalizzata alla tutela della sicurezza urbana, il termine massimo di durata della conservazione dei dati e limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.
4. Il sistema impiegato deve essere programmato in modo da operare al momento prefissato



# COMUNE DI CERRO TANARO

## PROVINCIA DI ASTI

l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

5. In presenza di impianti basati su tecnologia non digitale o comunque non dotati di capacità di elaborazione tali da consentire la realizzazione di meccanismi automatici di expiring dei dati registrati, la cancellazione delle immagini dovrà comunque essere effettuata nel più breve tempo possibile per l'esecuzione materiale delle operazioni dalla fine del periodo di conservazione fissato dal titolare.

### 9. Modalità di raccolta dei dati

La raccolta dei dati (immagini) avviene mediante i dispositivi descritti nell'allegato tecnico di cui all'art. 7 del presente regolamento.

Le telecamere consentono riprese video anche con scarsa illuminazione notturna.

L'ambito di azione delle telecamere è indirizzato alle zone di pertinenza pubblica o accessibili al pubblico. Le immagini videoregistrate sono conservate per il periodo indicato all'art. 8, presso i locali suindicati. Al termine del periodo stabilito il sistema di videoregistrazione provvede in automatico alla loro cancellazione, anche eventualmente mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non utilizzabili i dati cancellati.

### 10. Obblighi degli operatori

1. L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per la sorveglianza di quanto si svolge nelle aree pubbliche.
2. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità e per l'esclusivo perseguimento delle finalità di cui all'art. 5.

### 11. Diritti dell'interessato

1. Oltre a quanto già previsto dal Titolo II del Codice e dagli artt. 15 e ss. del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, chiunque ne abbia interesse, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:
  - a) Di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
  - b) Di essere informato sugli estremi identificativi del titolare, del responsabile, del responsabile della protezione dei dati oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati;
  - c) Di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, nonché la trasmissione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;

# COMUNE DI CERRO TANARO

## PROVINCIA DI ASTI

- d) Di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - e) Di proporre reclamo alla Autorità di controllo.
2. In riferimento alle immagini registrate non è in concreto esercitabile il diritto di aggiornamento, rettificazione o integrazione in considerazione della natura intrinseca dei dati raccolti, in quanto si tratta di immagini raccolte in tempo reale riguardanti un fatto obiettivo. Viceversa, l'interessato ha diritto di ottenere il blocco dei dati qualora essi siano trattati in violazione di legge.
  3. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
  4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
  5. Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse mediante lettera raccomandata, telefax, posta elettronica o pec, al titolare o al responsabile, i quali dovranno provvedere in merito entro e non oltre trenta giorni.
  6. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

## 12. Sicurezza dei dati

1. I dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza e telecontrollo del territorio devono essere protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini.
2. Il titolare deve designare per iscritto tutte le persone fisiche, incaricate del trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini.
3. Occorre altresì individuare diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale, modificare lo zoom, ecc.).
4. La trasmissione tramite una rete pubblica di comunicazioni di immagini riprese da apparati di videosorveglianza deve essere effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza; le stesse cautele sono richieste per la trasmissione di immagini da punti di ripresa dotati di connessioni wireless (tecnologie wi-fi, wi-max, Gprs).
5. Qualora si utilizzino apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche, gli apparati medesimi devono essere protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del codice penale.



# COMUNE DI CERRO TANARO

PROVINCIA DI ASTI

## 13. Provvedimenti attuativi

Compete alla Giunta Comunale l'assunzione dei provvedimenti attuativi conseguenti il presente regolamento, in particolare la predisposizione e l'aggiornamento dell'elenco dei siti di ripresa, la fissazione degli orari delle registrazioni, nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento.

## 14. Norma di rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia al , si rinvia al Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. ex REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e al provvedimento in materia di videosorveglianza approvato dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali 1'8 aprile 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2010).

## 15. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entrerà in vigore non appena divenuta esecutiva la deliberazione di adozione dello stesso.



# COMUNE DI CERRO TANARO

PROVINCIA DI ASTI

*Allegato A)*  
*al Regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza urbana*

## **DICHIARAZIONE DI ATTINENZA ALLA NORMATIVA**

### **DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA NEL COMUNE DI CERRO TANARO**

#### **1 - Caratteristiche tecniche dell'impianto e modalità di raccolta dei dati**

Il sistema si compone di una rete di comunicazione dati, basata su tecnologie WI-FI e di telecamere IP connesse ad un video server, posizionato presso il CED del Palazzo Comunale, con funzioni di matrice video virtuale e di archiviazione dei filmati. L'applicazione di gestione del sistema è installata su tale server, che funge da punto di raccolta e registrazione dei filmati ripresi da tutte le telecamere.

Il sistema è a circuito chiuso (mediante tecnologia VLAN) e i pacchetti dati sono protetti e crittografati; i relativi elaboratori non sono interconnessi con altri sistemi logici, archivi o banche dati, né accessibili da altre periferiche.

Il video server è collegato ad una postazione di controllo remoto posta presso il Palazzo Comunale; è prevedibile anche il collegamento ad altre postazioni di controllo remoto quali la centrale operativa dei Carabinieri.

Il server è altresì collegato ad una linea ADSL per consentire l'accesso da remoto del personale tecnico delle ditte manutentrici per soli interventi di tele-assistenza.

Il server è installato all'interno di un armadio rack, munito di serratura e collocato all'interno di un locale chiuso da porta interna munita di serratura, non blindata. Il tempo di archiviazione dei filmati nel server è configurabile per singola telecamera.

Le postazioni di controllo remoto consentono la visione, in tempo reale, dei segnali video delle telecamere di videosorveglianza installate sul territorio.

Un monitor per la visualizzazione dei segnali video in tempo reale e per l'accesso alle registrazioni è installato presso un locale del Palazzo Comune con modalità tali da non risultare visibile dalla zona accessibile per il pubblico.

Gli archivi dei filmati, come indicato in precedenza, sono conservati nello storage del server installato presso il Palazzo Comunale. La consultazione e l'estrpolazione degli stessi può essere effettuata dalle postazioni remote, da utenti che dispongono di idonee credenziali d'accesso.

Le telecamere consentono riprese video in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale. Tali caratteristiche tecniche consentono un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa.

Le inquadrature devono essere tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate tali da essere eccessivamente intrusive della





# COMUNE DI CERRO TANARO

## PROVINCIA DI ASTI

riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione per esigenze inerenti le finalità dichiarate.

Nella gestione di eventuali altri impianti di videosorveglianza ubicati sul territorio comunale e destinati alla ripresa di spazi ed aree pubbliche e/o aperte all'uso pubblico e/o di proprietà comunale devono essere adottati, per quanto possibile tecnicamente, gli stessi criteri posti a tutela della riservatezza dei cittadini previsti dal presente Regolamento.

Per le finalità dichiarate il sistema di videosorveglianza può essere dotato di allarmi connessi a particolari eventualità quali, a titolo di esempio:

- allarme collegato a incidenti stradali;
- allarme collegato alla presenza di veicoli in transito contromano o in altre situazioni di pericolo per la circolazione.
- allarme collegato al superamento del livello di guardia dei corsi d'acqua;

Eventuali altre funzionalità aggiuntive possono essere inserite nel sistema soltanto se corrispondenti a reali necessità connesse alle finalità dichiarate o a richieste dell'Autorità giudiziaria e delle Forze di Polizia dello Stato per i loro fini istituzionali.

## **2 – Individuazione delle postazioni di ripresa**

Ogni individuazione delle zone da sottoporre a controllo mediante videosorveglianza, in relazione a specifiche problematiche relative alla sicurezza urbana che interessino le diverse zone del centro urbano, è demandata a deliberazione dell'amministrazione comunale.

I suddetti sistemi di telecamere non consentono la videosorveglianza cosiddetta "dinamico- preventiva" e possono quindi riprendere staticamente un luogo, ma non sono abilitate a rilevare percorsi o caratteristiche fisiognomiche o eventi improvvisi oppure comportamenti non previamente classificati. Le immagini video sono raccolte presso l'area server sita nella sede comunale. In tale sede le immagini sono registrate in digitale su hard disk.

Al termine del periodo di conservazione indicato nell'art. 9, lettera e) del presente Regolamento, il sistema di videoregistrazione provvede in modo automatico alla cancellazione delle immagini mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere inutilizzabili i dati cancellati.



# COMUNE DI CERRO TANARO

PROVINCIA DI ASTI

## 3 – Sicurezza dei dati

La sala server, dove sono installate le attrezzature di registrazione, è ubicata presso la sede del Comune in locale chiuso a chiave e non accessibile al pubblico.

Nel luogo in cui sono custodite le registrazioni può accedere solo il Responsabile della gestione e dei trattamenti dei dati e gli incaricati addetti al trattamento, debitamente istruiti sull'utilizzo dell'impianto, il personale della Ditta incaricata della manutenzione ed il personale tecnico dei Sistemi Informativi del Comune di Cerro Tanaro.

L'impiego di apposite attrezzature di registrazione impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.